

Ai fini della valutazione dei titoli, la Commissione stabilisce che i **30** punti previsti dall'art. 5 del bando vengano così ripartiti:

a) voto di laurea, fino ad un massimo di **3** punti e precisamente:

per voto compreso fra 110 e 110L 3 punti

per voto compreso fra 108 e 109 2 punti

per voto compreso fra 105 e 107 1 punto

per voto inferiore a 105 0 punti

b) conseguimento del titolo di dottore di ricerca, **6** punti

c) corso di dottorato o equivalente (in alternativa alla lettera b), fino ad un massimo di **4** punti: 2 punti per il primo anno ed 1 per i successivi.

d) diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, sia in Italia sia all'estero: 0,50 punti per ogni diploma di specializzazione e 0,25 punti/anno per la frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, corsi di formazione o scuole sia in Italia sia all'estero fino ad un massimo di **2** punti

e) svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia sia all'estero: 1 punto per ogni anno svolto, fino ad un massimo di **6** punti

f) attività scientifica e pubblicazioni, fino ad un massimo di **13** punti: l'attività scientifica viene valutata in base all'analisi del curriculum e della documentazione, esaminando inerenza al tema dell'assegno di ricerca, impegno, originalità e apporto individuale; le pubblicazioni vengono valutate a seconda del grado di responsabilità e della collocazione editoriale della rivista

Ai fini della valutazione dell'esame-colloquio, la Commissione stabilisce che i **70** punti previsti dal bando vengano così ripartiti:

a	Chiarezza e organizzazione nell'esposizione	15
b	Conoscenza della lingua inglese	5
c	Conoscenza della tematica scientifica inerente al bando	35
d	Conoscenza delle metodologie da utilizzare per svolgere l'attività di ricerca	15
	Totale	70